REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE
CON DELIBERA N. 17/2016 DEL 28.11.2016
E MODIFICATO CON DELIBERA N. 4/2022 DEL 20.04.2022

VIAGGI DI ISTRUZIONE (CORSI DIURNI)

Premessa

Le **visite guidate** mirano ad accrescere e ad approfondire le tematiche di insegnamento, integrando le conoscenze delle specifiche materie di indirizzo: sono quindi connesse in genere allo svolgimento dei programmi di insegnamento ed hanno come meta mostre, monumenti, musei, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, complessi aziendali, realtà particolarmente significative dal punto di vista didattico.

Le visite guidate si svolgono nel tempo strettamente necessario per la loro realizzazione, nell'ambito di **una sola giornata** e con tempi di trasferimento che non superino la metà della durata complessiva dell'iniziativa fino ad un **massimo di due giorni** per anno scolastico.

Le **uscite formative** completano l'apprendimento scolastico favorendo i contatti con il territorio, consentendo la partecipazione ad iniziative culturali, promuovendo l'acquisizione di conoscenze relative alla realtà politica e socio-economica.

Le uscite formative si svolgono nel tempo strettamente necessario per la loro realizzazione, nell'ambito di **una sola giornata** e con tempi di trasferimento che non superino la metà della durata complessiva dell'iniziativa.

Le **attività didattiche svolte in ambiente extrascolastico** rappresentano una diversa modalità di realizzazione delle lezioni ordinarie, nel rispetto del tempo complessivo (inizio e termine dell'orario giornaliero) previsto per lo svolgimento di esse, in luoghi esterni alla scuola. Hanno pertanto un carattere sostitutivo dell'attività ordinaria e risultano di conseguenza obbligatorie.

Saranno autorizzate fino ad **un massimo di due giornate** complessive per anno scolastico tra uscite formative e attività didattiche svolte in ambiente extrascolastico.

Le **attività didattiche integrative** (conferenze, visita a mostre, concerti, teatro, ecc.) hanno luogo in orari diversi da quello scolastico e non sono obbligatorie.

Viaggi di istruzione. I viaggi di istruzione si svolgono nell'arco di più giorni consecutivi e mirano all'arricchimento dell'apprendimento scolastico attraverso l'incontro con realtà territoriali, sociali e culturali diverse dalla propria ed hanno finalità essenzialmente cognitive relative:

-all'esplorazione di aspetti naturalistici, paesaggistici, monumentali, culturali o folclorici;
-al potenziamento delle competenze linguistiche;
- al completamento del progetto di alternanza scuola.lavoro;
-alla partecipazione a manifestazioni o concorsi.

Il programma dei viaggi d'istruzione si snoda attraverso un percorso didattico - culturale che abbraccia l'intero quinquennio e che si propone l'obiettivo di fornire a tutti gli studenti (sostenuti dal sussidio finanziario del bilancio d'istituto in caso di comprovata difficoltà finanziaria della famiglia e/o per favorire attività altamente qualificanti dell'istituto) diverse occasioni d'arricchimento del loro bagaglio di conoscenze umanistiche, storiche, tecniche e professionali.

La realizzazione del programma presuppone la PREPARAZIONE PRELIMINARE delle classi, la CONCILIABILITÀ CON LE RISORSE di bilancio, la VERIFICA FINALE in termini di ricaduta didattica,

La PREPARAZIONE PRELIMINARE delle classi esige, nel rispetto del progetto d'Istituto, l'impegno dei Docenti che dedicheranno parte adeguata delle ore di lezione ad illustrare, se possibile anche con l'uso di sussidi audiovisivi, l'itinerario del viaggio, le occasioni di crescita conoscitiva che esso contempla e i modi con i quali gli alunni dovranno imprimere - su relazioni scritte, su materiale fotografico, su materiale raccolto in loco - i momenti significativi del percorso compiuto.

La CONCILIABILITÀ CON LE RISORSE a disposizione rende indispensabili la pianificazione delle mete, l'accorpamento delle classi, la scelta oculata dei periodi d'effettuazione e la tempestività delle prenotazioni presso le Agenzie.

La VERIFICA FINALE, da compiere in classe dopo la rielaborazione del materiale prodotto nel corso del viaggio (la cosiddetta "RESTITUZIONE DEL VIAGGIO"), dovrebbe coinvolgere anche i genitori.
questa è un'importante occasione per verificare se le non trascurabili risorse, investite dalle famiglie e dalla scuola, sono state adeguatamente sfruttate e se occorre introdurre qualche aggiustamento per i viaggi degli anni a venire.

ALTRI CRITERI GENERALI

MOTIVAZIONI E PREPARAZIONE

Dovranno essere specificate, in modo puntuale e non generico, dagli organi collegiali competenti:

- le motivazioni didattiche e culturali della scelta e la loro coerenza con il progetto d'istituto;
- la preparazione didattica della visita e/o del viaggio (materie e docenti coinvolti, richiami e/o approfondimenti che devono essere effettuati e modalità di effettuazione);
- la coerenza con il progetto di alternanza scuola - lavoro
- le modalità di verifica della ricaduta didattica – formativa.

La preparazione didattica deve essere effettuata da tutti i docenti del consiglio di classe, ciascuno per le proprie competenze.

AMBITI TERRITORIALI

Quelli che saranno individuati dai Consigli di Classe nella riunione di ottobre in cui si predispone il piano annuale di attuazione del Progetto d'Istituto nell'ottica di un percorso didattico - culturale di quinquennio in una prospettiva che tenga conto anche della opportunità di conoscenza dell'Italia e della sua capitale, nonché del contesto europeo.

PERIODO DI EFFETTUAZIONE

I viaggi di più giorni si svolgeranno non oltre il mese di aprile nel periodo programmato nel calendario degli adempimenti annuali deliberato dal Collegio Docenti, con la sola eccezione dei viaggi di istruzione "verdi" da svolgersi anche successivamente, e comunque in periodi non coincidenti con attività collegiali già programmate. Per le classi quinte il viaggio dovrà essere organizzato possibilmente nei mesi autunnali.

DURATA DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Onde consentire, possibilmente a tutte le classi, di effettuare viaggi di istruzione compatibilmente con vincoli di spesa, si individuano le seguenti durate e precedenze, a decorrere dall'anno scol. 2016/17:

	N° GIORNI	N° NOTTI
1) CLASSI PRIME	2	0
2) CLASSI SECONDE	2	0
3) CLASSI TERZE	2 in coerenza con progetto ASL	1
4) CLASSI QUARTE	4	3
5) CLASSI QUINTE	3 in coerenza con progetto ASL	1

Le classi che partecipano a gemellaggi europei o extraeuropei e/o scambi utilizzeranno i giorni a disposizione per tali occasioni.
I soggiorni linguistici/viaggi studio dovranno essere trasversali.

MEZZI DI TRASPORTO DA UTILIZZARE: pullman e treno o aereo a seconda del vantaggio economico e della meta.

NUMERO MINIMO STUDENTI PARTECIPANTI

La partecipazione degli studenti ai viaggi di istruzione non può essere inferiore ai 3/4.

La partecipazione per i viaggi d'istruzione viene contabilizzata solo a seguito del versamento di un acconto di almeno il 50% della cifra presunta sul c/c della scuola nelle date stabilite in base alle necessità organizzative. Il saldo della quota dovrà essere versato almeno 8 giorni prima della partenza con le stesse modalità.

Gli acconti verranno restituiti solo se il viaggio non verrà più effettuato o per il verificarsi di documentati eventi gravi (ricovero ospedaliero, grave lutto), che impediscono allo studente di partecipare, sempreché l'agenzia a cui è stato affidato il servizio ne preveda la possibilità.

Qualora l'effettivo numero dei partecipanti, a seguito dei versamenti, sia inferiore ai 2/3 sopraindicati il viaggio non verrà effettuato.

Va ricercato l'abbinamento di due o tre classi parallele, sia per motivi organizzativi che di contenimento della spesa sia per gli studenti e le famiglie che per l'istituto.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI.

I docenti sono tenuti a dichiarare in sede di Consiglio di Classe la loro disponibilità ad accompagnare le proprie classi in viaggi d'istruzione e segnalare eventuali sostituti.

I docenti accompagnatori dovranno curare, per quanto di loro competenza, nei confronti degli studenti la parte organizzativa (raccolta autorizzazioni, ricevute di pagamento, controllo validità documenti).

La parte didattica dovrà essere curata e annotata sul proprio registro personale da tutti i docenti del consiglio di classe.

Tra i docenti accompagnatori di ogni viaggio, il Dirigente Scolastico individuerà un referente. Gli accompagnatori devono di norma essere docenti della classe. Ogni Consiglio di Classe non può programmare e deliberare visite e viaggi se non vi sono docenti accompagnatori disponibili. Non è consentita la partecipazione ai viaggi di istruzione agli estranei alla scuola.

Numero accompagnatori: di norma un docente ogni 15 studenti nonché un docente di sostegno per alunno/i con handicap certificati (L.104). Ciascun docente potrà svolgere la funzione

di accompagnatore preferibilmente in un solo viaggio d'istruzione, e comunque per non più di sei (6) giorni.

ASPETTI ECONOMICI.

Gli insegnanti individueranno, se possibile, alunni in difficoltà economica che i Coordinatori di classe dovranno segnalare al Dirigente Scolastico, al Funzionario Amm.vo e al Consiglio dell'Istituzione per un eventuale contributo.

Le richieste di contributo verranno valutate dalla Dirigenza che esprimerà il proprio parere in base ad elementi già in suo possesso. Gli studenti con "minimo vitale" non dovranno effettuare alcun versamento, né a titolo di caparra, né a titolo di saldo.

Le eventuali gratuità saranno distribuite prioritariamente agli studenti in difficoltà; in caso non vi siano studenti in difficoltà saranno ripartite a beneficio delle classi partecipanti al medesimo viaggio.

I Docenti referenti dei viaggi dovranno promuovere un sondaggio preventivo relativamente ai costi segnalati dalla segreteria: nel caso che l'eventuale non partecipazione di circa 1/3 della classe sia dovuta a motivi economici, il Consiglio di Classe dovrà ridimensionare l'ipotesi di viaggio onde non creare esclusioni per motivi economici.

Si indica comunque orientativamente in 300,00 € il tetto massimo di spesa comprensivo di trasporti vari, pernottamenti e prima colazione; i docenti referenti/accompagnatori avranno cura di valutare e dare stima indicativa di spesa per i pasti di mezzogiorno e sera, entrate ai musei o parchi o altro, trasporti urbani o extraurbani, spese che non sono computate nel tetto max di cui sopra.

ALUNNI NON PARTECIPANTI AI VIAGGI D'ISTRUZIONE.

Gli studenti che non partecipano ai viaggi d'istruzione sono tenuti a venire regolarmente a scuola dove effettueranno ripasso ed esercitazioni con i docenti in servizio e/o inserimento nelle classi parallele. Eventuali assenze saranno computate ai fini del conteggio del monte ore previsto dal Regolamento sulla valutazione…"

PIANO DELLE VISITE GUIDATE, USCITE FORMATIVE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E RELATIVE SPESE

Il contratto collettivo provinciale di lavoro dei docenti 2002/05 firmato il 29/11/04, e successive modifiche, disciplina all'art. 91 le spese che l'Istituto deve sostenere in relazione ai docenti nel caso di accompagnamento a visite guidate e viaggi di istruzione. In particolare il comma 4 prevede che "le spese per accompagnamento ai viaggi di istruzione e alle visite guidate non devono superare il 20% della disponibilità finanziaria assegnata al Fondo di Istituto".

Il Coordinatore di classe, sulla base di quanto emerso nei consigli di classe come programmazione didattica di viaggi, visite guidate e uscite formative ,espresse mediante progetti specifici da parte della componente docente e relativo ordine di priorità per importanza culturale e didattica, redigerà il piano di previsione completo delle visite guidate , uscite formative e dei viaggi di istruzione – (comprese visite eventualmente svolte dall'inizio dell'anno scolastico) e il referente di ogni iniziativa presenterà al Dirigente Scolastico il progetto dettagliato con allegato l'elenco firmato dai partecipanti, **entro e non oltre i 10 giorni successivi al consiglio di classe di novembre, presso la segreteria in orario di sportello-** Dovrà inoltre essere versato da parte degli alunni l'acconto pari al 50% della spesa presunta del viaggio come sarà indicato con apposita

circolare. In caso di non partecipazione varranno le regole stabilite al precedente punto "Numero minimo studenti partecipanti" – 2° comma.

PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE.

Premesso che le singole richieste dovranno essere inquadrate nel piano organico della programmazione dei Consigli di Classe di cui al punto precedente, si specifica che le richieste di viaggio di istruzione dovranno essere inoltrate da parte dei referenti con la procedura sopra specificata.

Le altre richieste dovranno essere presentate su appositi moduli predisposti dalla segreteria, almeno una settimana prima per le visite guidate , uscite formative e uscite didattiche specifiche, effettuabili con mezzi pubblici; almeno due settimane prima per le visite che comportano noleggio di pullman.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE (CORSI SERALI)

Trattandosi di adulti lavoratori un solo docente accompagnatore potrà accompagnare anche più di 15 studenti, e inoltre si deroga alle procedure di scadenze sopradescritte.

Le visite e i viaggi saranno organizzati per corso e non per classe tenendo presente il budget previsto per le risorse relative al Fondo di istituto.